

Interpellanza presentata dal capogruppo di minoranza, Sig. Toscani Bruno, in merito all'accoglienza dei migranti nel Comune di Villadossola

Cognome e Nome	Presente
1. BARTOLUCCI MARZIO - Sindaco	Si
2. GAUDIO ANNAMARIA - Consigliere	Si
3. ROMEGGIO ELISA - Consigliere	Giust.
4. PERUGINI MARCELLO - Assessore	Si
5. VERONESI JENNIFER - Assessore	Si
6. PAGANONI ANDREA - Consigliere	Si
7. SQUIZZI CARLO ALBERTO - Consigliere	Si
8. PIOLANTI FAUSTO - Assessore	Giust.
9. RAVANDONI FRANCO - Consigliere	Giust.
10. TOSCANI BRUNO - Consigliere	Si
11. BERTOLAMI FEDERICA - Consigliere	Si
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

La Sig.ra GAUDIO ANNAMARIA assume la presidenza dell'adunanza e riconosce la validità a norma di legge, dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i tre Consiglieri Signori: e invita il consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno elencati nell'invio notificato.

Interviene alla seduta l'Assessore Sig. Lepri Alberto, scelto fra i cittadini non facenti parte del Consiglio, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 36, comma 2, dello Statuto comunale.

Presidente

Ve la leggo.

«A fronte del sempre più intenso arrivo di migranti che sta interessando anche i nostri territori e della sempre più pressante richiesta di accoglienza che i Prefetti esercitano nei confronti dei Comuni, vedasi quanto successo a Vogogna e Domodossola, si interpella il Sindaco o l'Assessore competente per avere alcune risposte in merito:

- quanti migranti sono ospitati nel Comune di Villadossola;
- in quali strutture sono alloggiati;
- se sono gestiti da cooperative o associazioni o dai servizi sociali (CISS);
- come vengono inseriti nel contesto cittadino e se hanno qualche occupazione giornaliera;
- quali potrebbero essere le possibilità ricettive nel Comune di Villadossola nel caso di nuovi arrivi di migranti e infine, vista la presa di posizione di alcuni Sindaci dell'Ossola su questa tematica, quale posizione codesta amministrazione, in caso di forzature esterne per l'accoglienza, intende prendere.

Il capogruppo di minoranza Bruno Toscani, Villadossola 21.6.2016».

La parola all'Assessore...

Consigliere Toscani

Posso fare una premessa? Perché mi sembra giusto....Questa interpellanza è stata presentata il 21 giugno, prima di alcuni avvenimenti che sono successi subito dopo....

Presidente

Assolutamente.

Consigliere Toscani

... con il Consiglio Comunale straordinario con la presenza del Prefetto a questo incontro... Però ho ritenuto giusto secondo me riportarla ugualmente anche perché poi avrei un paio di cose da dire nella mia risposta all'interpellanza. Solo per chiarezza.

Presidente

Procediamo comunque, diamo la parola all'Assessore Jennifer Veronesi.

Assessore Veronesi

La gestione dei profughi porta con sé tutta una serie di programmazioni, di strategie e di interventi. Questi interventi sono atti a costruire una rete e una reale inclusione sociale. A tale riguardo la nostra attenzione sta concorrendo alla costruzione di un percorso sostenibile anche nel dopo accoglienza. Quindi esiste una collaborazione in questo momento tra il CISS Ossola ovviamente, il terzo settore che sono le cooperative, la rete degli enti locali e lo SPRAR, che è il sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, che si discosta un po' dall'accoglienza di primo livello. Lo SPRAR è costituito dalla rete degli enti locali, con la collaborazione del terzo settore. Garantisce interventi di accoglienza integrata. Accoglienza integrata significa andare oltre alla sola distribuzione di vitto e alloggio e sono azioni che prevedono anche misure di accompagnamento, di assistenza, di costruzione di percorsi individuali di inserimento socio economico. I fondi per l'accoglienza dei profughi sono assegnati all'Italia dall'Europa e per la realizzazione dei progetti di accoglienza integrata si accede nei limiti delle risorse disponibili al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Dunque, la nostra amministrazione si è attivata sia prima che dopo l'arrivo di tutti questi ultimi richiedenti. In prima battuta il 21 giugno la nostra amministrazione ha scritto al Prefetto del Verbano Cusio Ossola dove, facendo riferimento all'assegnazione del bando SPRAR a favore del CISS Ossola, e facendo riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno dove viene indicato di concentrare l'eventuale attività di accoglienza sui territori

dove non ci sono centri SPRAR, si richiedeva pertanto di non voler autorizzare ulteriori collocazioni di migranti all'interno del territorio comunale. La risposta del Prefetto è stata un po' un gioco di parole, nel senso che ha ripreso la circolare del Ministero dicendo che il riferimento a non accogliere altri profughi sul territorio era...ha usato proprio il termine, "prevalentemente". E quindi sostanzialmente ci ha detto: "Io faccio quello che voglio". A quel punto segue un'altra nostra comunicazione al Prefetto, dove esprimiamo la nostra contrarietà legata al fatto che non tutti i Comuni ossolani erano stati interessati all'accoglienza dei migranti, infatti solamente 4 su 36 Comuni erano stati coinvolti, che quindi erano Domodossola, Villadossola, Craveggia e Vogogna. A quel punto richiediamo pertanto che la Prefettura interessi anche altri Comuni. Il giorno 6 luglio questa amministrazione, le due cooperative che si occupano dei progetti di accoglienza integrata, il CISS Ossola e il capogruppo di minoranza, si sono trovati proprio in questa sede a discutere con il Prefetto vicario di quanto appena esposto. Pertanto l'amministrazione si è immediatamente attivata subito dopo l'arrivo dei profughi. In quella seduta il Vice Prefetto ci dice: "Mah, non si sa ancora bene quando arriveranno i profughi". Nella realtà sono arrivati quella notte stessa, quindi la notte tra il 6 e il 7 luglio. Noi prendiamo immediatamente contatti con la cooperativa e a quel punto si decide che si farà un incontro per capire e per decidere delle linee di strategia e di progettualità rispetto ai profughi e proprio domani pomeriggio avremo un incontro tra l'amministrazione, il responsabile dell'Ufficio Tecnico perché queste persone dovranno essere inserite in una serie di tirocini o di volontariato tra la cooperativa e la parrocchia. In questo incontro, come vi dicevo, si andrà a definire tutto un percorso di integrazione che parte sia dall'emancipazione rispetto alla lingua italiana per poi arrivare in maniera più concreta alla costruzione di percorsi lavorativi. In questo momento la situazione a Villadossola è la seguente: ci sono due gestioni, una che fa capo al CISS e una che fa capo alle cooperative. Per quanto riguarda la gestione del CISS, il CISS Ossola come vi dicevo prima ha partecipato al bando SPRAR. La presentazione è stata accettata e il 14 luglio il CISS entra in questo sistema. Nella realtà non è stato ancora formalizzato tutto, quindi siamo in attesa che venga formalizzato da parte del Ministero. Lo SPRAR dà la possibilità di avere 15 posti nel Comune di Villadossola, però le persone, i migranti e quindi i richiedenti dello SPRAR non sono ancora arrivati. Attualmente ci sono ancora 9 profughi della gestione vecchia, quindi ante SPRAR e sono suddivisi in questo modo. Ci sono 2 appartamenti in via Cesare Battisti, il primo piano è libero e a breve verrà appunto occupato dai migranti dello SPRAR. Nel secondo piano ci sono 3 utenti di origine pakistana, che però a breve verranno trasferiti per permettere appunto l'arrivo dei profughi dello SPRAR. Quindi questo non vuol dire che a 9 si aggiungono 15, i 9 andranno e ci saranno poi solamente questi 15 gestiti dal CISS Ossola. Poi c'è un utente di origine senegalese in via Cadorna che lavora presso un ristorante di Villadossola, ce n'è un altro in corso Italia di origine nigeriana, che in questo momento ha attivo un pass, quindi sta svolgendo un tirocinio lavorativo presso l'International Chips e mi diceva l'assistente sociale che sta anche collaborando per l'allestimento del festival presso le Cave di Trontano. Poi nella frazione Daronzo ci sono 4 utenti. Questi 4 posti in questo momento non fanno parte del sistema SPRAR. C'è un utente della Nuova Guinea che ha attivo un pass tramite la parrocchia e si occupa della pulizia della strada, un utente del Senegal che è stato assunto presso un'azienda di Piedimulera, 2 utenti di origine pakistana, loro stanno svolgendo solamente attività di volontariato presso varie associazioni di volontariato, laiche e religiose. C'è da premettere che tutte queste persone hanno preso parte ai corsi del CPIA che sono i centri provinciali di istruzione adulti, quindi comunque un minimo di infarinatura della lingua italiana è stata data. E' chiaro che per chi ha una matrice linguistica di origine francofona è sicuramente più facile, diversamente, tipo Bangladesh o Pakistan è un po' più difficile, quindi insomma è un po' più claudicante da questo punto di vista. Questo per quanto riguarda la gestione del CISS. Per quanto riguarda invece le informazioni avute dalla cooperativa, che sono i famosi 18 migranti arrivati nella notte, sono 18 utenti, sono situati in via Toninelli 11-17. Sono 12 di origine asiatica, 6 Pakistan, 4 Bangladesh, 2 Afghanistan e 6 di origine africana, 2 Nigeria, 2 Costa d'Avorio, 1 Senegal, 1 Gambia. L'unica persona che conosce bene l'italiano è il ragazzo del Senegal, gli altri lo parlano poco. Chiaramente quello che vi dicevo prima è che domani andremo a definire in maniera più esaustiva, speriamo tutti quanti, percorsi che abbiano un terreno un po' più solido. Credo di avere detto tutto.

Presidente

Per cui diamo la parola al capogruppo Toscani.

Consigliere Toscani

Grazie. Innanzitutto ringrazio l'Assessore Veronesi per i dati elencati, è stata molto chiara. Come già premesso prima, si poteva fare a meno magari di discutere di questa interpellanza, però nel frattempo ho pensato ad alcune cose che mi sembra giusto comunque esporre in questo Consiglio. La prima cosa che voglio dire è che per la prima volta in questo caso maggioranza e minoranza sono riusciti a dialogare assieme per questo problema che è molto assillante in paese e per la prima volta sono riusciti a trovare non su tutto, ma quasi su tutto una convergenza unanime portando all'approvazione di un documento in questo Consiglio Comunale, fatto all'unanimità. E questo penso che sia una cosa importante anche per il paese. Maggioranza e minoranza non devono solo trovarsi in questo banco per litigare ma soprattutto magari per condividere e cercare di fare le cose nell'interesse del paese. Ed è anche per questo motivo che mi permetto di fare un piccolo appunto all'Assessore Veronesi, che è anche Presidente della Commissione assistenza, facendole notare che in questi tre anni la Commissione mi risulta che non sia mai stata convocata. E visto l'importanza dei contenuti, forse magari qualche confronto in più sarebbe meglio poterlo avere. Speriamo in futuro di essere coinvolti. E ritornando alla vicenda dei migranti, vista la continua presenza di alcuni soggetti che stazionano davanti ai supermercati ogni giorno, a chiedere l'elemosina e visto che tempo fa un articolo sui giornali da parte del Direttore del CISS sottolineava che tali extracomunitari vengono da fuori paese e non sono i migranti gestiti dal progetto SPRAR, si dice addirittura che arrivino da Novara, noi chiediamo a questa amministrazione di attuare un'ordinanza anti accattonaggio, che eviterebbe almeno in parte quello che sembra essere un fenomeno di questua organizzata. Io dico, se queste persone vengono come sembra da Novara e sembra che vengano anche trasportate, forse qualche domanda in più dovremmo porcela e fare in modo che questo fenomeno sia bloccato da subito.

Firmati all'originale

IL PRESIDENTE
F.to : Gaudio Annamaria

IL SEGRETARIO
F.to : Dott.ssa Munda Fernanda

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Munda Fernanda

Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”:

Sono stati acquisiti i pareri sulla proposta di deliberazione (artt. 49 – 147 bis)

Parere tecnico favorevole.

F.to : **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to : **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Dott.ssa Petrò Alessandra

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione dal 19/10/2016 come prescritto dall'art. 124.

Villadossola, li 19/10/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Munda Fernanda

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

1° decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3)

1° perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Munda Fernanda